



## LAVORO. DI GIACOMO (ALCOTEC SPA): BOLLINO NERO PER CHI NON RISPETTA REGOLE SICUREZZA

DIR2123 3 LAV 0 RR1 N/POL / DIR /TXT LAVORO. DI GIACOMO (ALCOTEC SPA): BOLLINO NERO PER CHI NON RISPETTA REGOLE SICUREZZA (DIRE) Roma, 26 apr. - "Continuiamo ad assistere a un inaccettabile numero di morti e di infortuni sul lavoro, un fenomeno in continua crescita che apparentemente sembra non trovare soluzioni percorribili. Fermo restando che in un settore come quello dell'edilizia, è totalmente impensabile il rischio zero, bisogna tuttavia lavorare per creare, una maggiore 'cultura della sicurezza', che coinvolga tutta la filiera". Così Stefano Di Giacomo, Ad e fondatore di Alcotec SpA. "Oltre le giuste sanzioni bisognerebbe anche prevedere un BOLLINO NERO per etichettare le aziende che aggirano le regole e non rispettano gli standard di sicurezza. Una sorta di 'marchio identificativo' che nasca da un accordo tra Governo e Confindustria a tutela del cliente e degli imprenditori che invece investono e costruiscono in sicurezza. La sicurezza sui luoghi di lavoro non è un prodotto, una qualsivoglia tipo di merce, ma un processo di responsabilità da cui nessuno può essere esentato. Le leggi ci sono- evidenzia Di Stefano- ma spesso rimangono lettera morta, i motivi sono molteplici e meritano di essere approfonditi in incontri specifici tra tutte le parti interessate. Certamente il tema sicurezza, diritto reale del cittadino lavoratore, spesso mal si concilia con l'idea un po' ottocentesca della privacy del lavoratore, intesa troppo spesso erroneamente come momento di libertà e di diritto alla trasparenza. Questa falsa diatriba dovrà nel futuro, spero prossimo, essere affrontata e mediata perché il controllo delle condizione psico-fisiche, nonché della localizzazione del lavoratore non è intrusione nel suo privato ma tutela della sua salubrità". (Comunicati/Dire)